



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA 13 settembre 2008

“Decreto Brunetta”

La UIL PA Penitenziari : Occorre una iniziativa del premier

“ Trovo questa rincorsa alle dichiarazioni farsesca e persino offensiva delle parti in causa . Francamente mi sovviene un dubbio, ovvero se i nostri politici abbiano conto di cosa legiferano. Il c.d. decreto Brunetta, convertito in legge, allo stato determina decurtazioni allo stipendio di poliziotti e militari anche per lesioni riportate in attività operative o addestrative . Poi si può dire tutto e il contrario di tutto. Ma la legge 133/08 ciò determina, senza alcun dubbio. Il punto è che per una definizione della dipendenza da causa di servizio occorrono dai cinque ai sette anni. Ma le decurtazioni hanno effetto immediato “

E' caustico, Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari nel commentare le dichiarazioni rilasciate da esponenti del Governo e della maggioranza dopo la presa di posizione del Presidente Berlusconi a seguito dell'incontro con il COCER Carabinieri che hanno minacciato di non partecipare a nessun tavolo negoziale se non intervengono modifiche all'ex D.L. 112 (convertito in legge 133/08).

“ Ho già sollecitato, senza alcuna risposta, il Ministro Brunetta – ricorda SARNO - ad emanare precise direttive per le quali le decurtazioni stipendiali agli operatori del Comparto Sicurezza e Difesa possano essere sospese fino alla definizione del riconoscimento della dipendenza da causa di servizio. Questa, fino a modifiche normative, è l'unica soluzione possibile e percorribile nell'immediato”

Il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari – chiudendo oggi ad Avellino l'assemblea dei quadri - ha commentato anche le dichiarazioni del Presidente del Consiglio

“ Pur volendo sorvolare sull'irritualità dell'incontro con il COCER Carabinieri, perché ritengo che il tavolo debba essere istituzionalmente costituito nelle sedi pertinenti, le dichiarazioni del Presidente Berlusconi infondono insieme ottimismo e scetticismo. Ci chiediamo, infatti, perché il Governo nonostante le manifestazioni e le proteste di tutto il Comparto Sicurezza e Difesa abbia convertito in legge un decreto che penalizza fortemente gli operatori della sicurezza e della difesa senza tener in minimo conto le richieste di modifica”

La UIL PA Penitenziari sollecita il Presidente del Consiglio a mantenere fede agli impegni assunti

“ Diversi Ministri del Governo Berlusconi avevano assunto, nel corso di incontri avuti con le rappresentanze sindacali, precisi impegni rispetto alle modifiche al D.L. 112 . Maroni e La Russa in particolare non avevano lesinato promesse e impegni. Ovviamente disattesi. Per questo il Pres. Berlusconi rischia di offuscare la sua già minata credibilità. Dopo le dichiarazioni rese a seguito dell'incontro con il COCER Carabinieri quantomeno ci attendiamo una convocazione del tavolo il cui ordine del giorno dovrà prevedere non solo le modifiche alla legge 133 (ex D.L. 112) ma anche l'apertura del confronto per il rinnovo del contratto e la definizione del “Patto per la Sicurezza” con i 200milioni di euro stanziati dal Governo Prodi per l'adeguamento del buono pasto (oggi a 4,65 €) e dell'ora di straordinario (oggi pagata a meno di 10 euro). Questi, ricordo, erano impegni che in campagna elettorale il PDL aveva assunto solennemente nei confronti del Comparto Sicurezza e Difesa. “

ADNK (CRO) - 13/09/2008 - 14.04.00

SICUREZZA: SARNO (UIL PA), DUBITO CHE I POLITICI ABBIANO CONTO DI COSA LEGIFERANO

ZCZC ADN0392 5 CRO 0 ADN CRO NAZ SICUREZZA: SARNO (UIL PA), DUBITO CHE I POLITICI ABBIANO CONTO DI COSA LEGIFERANO = CON 'DECRETO BRUNETTA' TAGLI A STIPENDIO POLIZIOTTI E MILITARI Roma, 13 set. - (Adnkronos) - "Trovo questa rincorsa alle dichiarazioni farsesca e persino offensiva delle parti in causa. Francamente mi sovviene un dubbio, ovvero se i nostri politici abbiano conto di cosa legiferano". Lo ha affermato Eugenio Sarno, Segretario Generale della Uil Pa Penitenziari nel commentare le dichiarazioni rilasciate da esponenti del Governo e della maggioranza dopo la presa di posizione del Presidente Berlusconi a seguito dell'incontro con il Cocer Carabinieri che hanno minacciato di non partecipare a nessun tavolo negoziale se non intervengono modifiche all'ex D.L. 112 (convertito in legge 133/08). "Il cosiddetto decreto Brunetta, convertito in legge - ha spiegato Sarno - allo stato determina decurtazioni allo stipendio di poliziotti e militari anche per lesioni riportate in attivita' operative o addestrative . Poi si puo' dire tutto e il contrario di tutto. Ma la legge 133/08 cio' determina, senza alcun dubbio. Il punto e' che per una definizione della dipendenza da causa di servizio occorrono dai cinque ai sette anni. Ma le decurtazioni hanno effetto immediato". "Ho gia' sollecitato, senza alcuna risposta, il ministro Brunetta - ha detto il Segretario Generale della Uil Pa Penitenziari - ad emanare precise direttive per le quali le decurtazioni stipendiali agli operatori del Comparto Sicurezza e Difesa possano essere sospese fino alla definizione del riconoscimento della dipendenza da causa di servizio. Questa, fino a modifiche normative, e' l'unica soluzione possibile e percorribile nell'immediato". (segue) (Ifa/Pn/Adnkronos) 13-SET-08 14:03 NNNN

ADNK (CRO) - 13/09/2008 - 14.28.00

SICUREZZA: SARNO (UIL PA), DUBITO CHE I POLITICI ABBIANO CONTO DI COSA LEGIFERANO (2)

ZCZC ADN0436 5 CRO 0 ADN CRO NAZ SICUREZZA: SARNO (UIL PA), DUBITO CHE I POLITICI ABBIANO CONTO DI COSA LEGIFERANO (2) = PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MANTENGA IMPEGNI ASSUNTI (Adnkronos) - Il Segretario Generale della Uil Pa Penitenziari, chiudendo oggi ad Avellino l'assemblea dei quadri, ha commentato anche le dichiarazioni del Presidente del Consiglio: "Pur volendo sorvolare sull'irritualita' dell'incontro con il Cocer Carabinieri, perche' ritengo che il tavolo debba essere istituzionalmente costituito nelle sedi pertinenti, le dichiarazioni del Presidente Berlusconi infondono insieme ottimismo e scetticismo. Ci chiediamo, infatti, perche' il Governo nonostante le manifestazioni e le proteste di tutto il Comparto Sicurezza e Difesa abbia convertito in legge un decreto che penalizza fortemente gli operatori della sicurezza e della difesa senza tener in minimo conto le richieste di modifica". La Uil Pa Penitenziari sollecita il Presidente del Consiglio a mantenere fede agli impegni assunti: "diversi ministri del Governo Berlusconi avevano assunto, nel corso di incontri avuti con le rappresentanze sindacali, precisi impegni rispetto alle modifiche al DL 112 . Maroni e La Russa in particolare non avevano lesinato promesse e impegni. Ovviamente disattesi. Per questo il Presidente Berlusconi rischia di offuscare la sua gia' minata credibilita'". "Dopo le dichiarazioni rese a seguito dell'incontro con il Cocer Carabinieri quantomeno - ha detto Sarno - ci attendiamo una convocazione del tavolo il cui ordine del giorno dovra' prevedere non solo le modifiche alla legge 133 ma anche l'apertura del confronto per il rinnovo del contratto e la definizione del 'Patto per la Sicurezza' con i 200milioni di euro stanziati dal Governo Prodi per l'adeguamento del buono pasto, oggi a 4,65 euro, e dell'ora di straordinario, oggi pagata a meno di 10 euro. Questi, ricordo - ha concluso il Segretario Generale della Uil Pa Penitenziari - erano impegni che in campagna elettorale il Pdl aveva assunto solennemente nei confronti del Comparto Sicurezza e Difesa". (Ifa/Pn/Adnkronos) 13-SET-08 14:28 NNNN

ANSA (POL) - 13/09/2008 - 13.44.00

CARCERI:UIL, DL BRUNETTA PENALIZZA AGENTI FERITI IN SERVIZIO

ZCZC0144/SXA WIN60157 R POL S0A QBXB CARCERI:UIL, DL BRUNETTA PENALIZZA AGENTI FERITI IN SERVIZIO (ANSA) - ROMA, 13 SET - La Uil Penitenziari contro il decreto Brunetta, da poco convertito in legge. "Il provvedimento - sostiene il segretario Eugenio Sarno - determina decurtazioni allo stipendio di poliziotti e militari, anche per lesioni riportate in attivita' operative o in addestramento". "Decurtazioni - aggiunge Sarno - che hanno effetto immediato, mentre per stabilire che l'infortunio e' dovuto a cause di servizio sono necessari 5-7 anni. Ho chiesto al ministro della Funzione pubblica Brunetta di emanare direttive per sospendere le decurtazioni stipendiali agli operatori del comparto sicurezza e difesa, ma non ho ricevuto risposta". Nell'incontro con il Cocer Carabinieri, il presidente del Consiglio Berlusconi ha assicurato che il decreto sara' rivisitato proprio nella parte che riguarda le forze dell'ordine. Ma Sarno non e' convinto: "Diversi ministri - dice - avevano preso impegni con le rappresentanze sindacali, rispetto alle modifiche da apportare in sede di conversione in legge. Impegni ovviamente disattesi. Ora ci aspettiamo, almeno, che sia aperto un confronto sulla modifica della legge, oltre che sul rinnovo del contratto e sul Patto sicurezza". (ANSA). I72-BAO 13-SET-08 13:44 NNN